

MARTEDÌ  
8. APRILE 2014

# LA VOCE



DI  
ROMAGNA  
RIMINI &  
SAN MARINO

Seguici anche su:



La Voce di Romagna



@lavocediromagna



40408

ANNO XVII

N. 97

€ 1

**CRONACHE DAL FONDALE** Il mare si popola delle creature estive mentre se ne vanno gli ultimi nudibranchi, abitanti dell'inverno

## Un'immersione nel fantastico cerchio della vita

La stagione migliora di giorno in giorno, con sole e mare calmo, e alla sub Rimini Gian Neri è tutta una frenesia nel sistemare i mezzi nautici per essere pronti e non perdere l'appuntamento con il fondale.

Purtroppo l'Arpa non dà buone notizie: le temperature superiori alle medie favoriscono l'esplosione algale e il limo dei fiumi intorbidisce l'acqua in modo evidente. L'ultimo bollettino dell'unità oceanografica Daphne apre però le porte all'ottimismo perché il moto ondoso dell'ultima perturbazione ha migliorato la situazione. I Ragazzi della Gian Neri sono ottimisti per la prossima stagione perché stanno avendo un buon riscontro di vita sui fondali. La stagione è evidentemente avanti:



Due faceline sorprese dall'obiettivo di

Filippo Ioni

mentre sugli alberi sbocciano i fiori, tra gli scogli rispuntano dal loro letargo i pesciolini.

In particolare i ghiozzi maschi iniziano a cercare la compagna e a preparare il nido, solitamente un anfratto o un guscio d'ostrica dove poi la femmina deporrà le uova per poi essere fecondate.

La coppia poi passerà tutto il tempo dell'incubazione a proteggere il nido rinunciando anche a cibarsi. Un pescetto, forse poco fotogenico, "e' Govat" come lo chiamano i nostri vecchi, ma che in questo momento risulta molto romantico.

La mezza stagione è un momento splendido, per immergersi; il periodo di transizione fa modificare la vita sottomarina di settimana in set-

timana. Fanno la comparsa dei pesci estivi, ma allo stesso tempo quelli invernali ancora non sono migrati.

Essendo alla fine della stagione fredda è il periodo giusto di vedere ancora la vita invernale che si gioca le sue ultime *chance*: in particolare abbiamo osservato dei nudibranchi amanti del freddo come le *Faceline bostognensis*. Tante coppiette avvvinghiate che stanno ancora deponendo le uova, cercano di tramandare la vita prima di concludere la loro.

E' forse triste pensare che quelle piccole lumache non arriveranno a maggio, ma poi le loro uova il prossimo anno si schiuderanno nel più classico cerchio della vita.

Filippo Ioni